

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11

Del 05.08.2020.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022.

L'anno Duemilaventi il giorno CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 18.03 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 29.07.2020 prot. n. 5622, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
05	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO	TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
12	ALFIERI	MARIA DOMENICA	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 12 Assenti n. --

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Sindaco Miceli – il Vice Sindaco Tudisca - Assessore Picitello.

Vengono designati scrutatori: Scira – Serruto – Alfieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che quest'anno non ci si è limitati a gestire l'emergenza sanitaria ma insieme alla Giunta e alla struttura amministrativa si è cercato di assicurare una gestione meno emergenziale possibile. Il DUP rispecchia il programma elettorale presentato ai cittadini nel 2018. Accenna alla stabilizzazione delle due unità ASU che si vuole attuare con contratto a tempo indeterminato e a 15 ore settimanali. Informa che l'approvazione del bilancio è propedeutica alla stabilizzazione. Si dispiace di non avere potuto bandire i concorsi programmati aperti all'esterno in virtù dell'impedimento introdotto con il D.M. in attuazione all'art. 33 del decreto crescita. Ricorda che nel programma triennale approvato l'anno scorso per l'anno corrente era stata prevista l'assunzione di una cat. C e una Cat. D. Accenna al D.M. del 17.3.2020 che detta disposizioni in materia di assunzioni in attuazione dell'art. 33 del decreto crescita che limita il ricorso alle assunzioni. Sono state programmate le stabilizzazioni poiché il Comune sostiene una spesa minima essendo garantito dalla Regione un contributo per cinque anni. In questo periodo c'è stata una riduzione delle entrate; ringrazia gli uffici che hanno consentito di mantenere gli equilibri di bilancio. Grazie al contributo che il Consiglio vorrà dare per il bilancio si procederà alla stabilizzazione e in futuro, alla luce dei pensionamenti, si potranno programmare assunzioni. I tributi locali non sono aumentati; sono state rispettate le disposizioni impartite dallo Stato e dalla Regione relativamente alla esenzione della TOSAP per i locali pubblici. È stata prevista la riduzione della TARI. Non è stata istituita l'addizionale comunale. L'interesse del Comune è quello di partecipare ai bandi di finanziamento per le opere strategiche che non si possono realizzare con i fondi comunali. Si sta lavorando per attivare il centro di cottura per la mensa scolastica. Gli interventi di edilizia scolastica di importo inferiore a 100 mila euro non si inseriscono nel piano triennale. È stato fatto lo studio della vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici. Riguardo alla scuola c'è massima attenzione, Sui servizi sociali siamo stati eccellenti, essendo riusciti a garantire continua assistenza ai cittadini durante il periodo emergenziale. In meno di una settimana sono state spese le somme assegnate al Comune dalla Protezione civile. Siamo un'amministrazione aperta e inclusiva. Sono stati programmati i fondi POC interloquendo con la Regione Sicilia alla quale è stato chiesto di ampliare il novero delle finalità da perseguire. Accenna alla problematica della rendicontazione di tali somme che, di solito, sono destinate a investimenti e non a interventi di solidarietà. E' stata data assistenza ai cittadini in quarantena. Da un lato occorre attuare il distanziamento fisico e dall'altro stare umanamente vicini ai cittadini. Accenna alla rimodulazione dei fondi del PdZ. È stata garantita l'erogazione dell'acqua e il servizio rifiuti nonché servizi anche non essenziali attraverso prenotazione. È stata effettuata la pulizia spiaggia. La spiaggia è piena di bagnanti nel rispetto delle regole. Ringrazia tutti i cittadini di Tusa, gli operatori economici, l'Associazione Fiumara d'arte che ha ricominciato ad investire su arte, bellezza e cultura. Ha comunicato che non lascerà il nostro territorio e che la stanza di *barca d'oro* non sarà riaperta tra 100 anni ma l'anno prossimo. Accenna alle iniziative portate avanti con le Università per le attività di scavo; comunica che anche l'Università di Palermo è stata autorizzata a scavare all'interno del sito di Halaesa. Accenna al film girato che ha consentito di valorizzare il territorio comunale; al progetto Erasmus, ai partenariati con le Associazioni come avvenuto con la banda musicale. Accenna al progetto SPRAR che rappresenta un punto di orgoglio per il Comune. La viabilità esterna non è stata inserita nel piano triennale perché i relativi interventi sono di importo inferiore a 100 mila euro. Precisa ogni anno sono stati effettuati interventi di sistemazione su 4 -5 strade con importi modesti sperando di

intervenire su gran parte del territorio rurale entro la fine del mandato. Ringrazia i vigili urbani, i carabinieri e il corpo forestale che hanno svolto un'attività di presidio durante il periodo Covid. Si continua a presidiare il territorio poiché le presenze sono raddoppiate rispetto agli altri anni. Le opere pubbliche iniziate dalla passata amministrazione si stanno realizzando. Ringrazia gli operatori commerciali che hanno riaperto l'attività ai quali auguro le migliori fortune.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette in votazione la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 8 – Contrari 3 – Astenuto n. 01 (cons. Alfieri).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti giusto verbale n. 5 del 02.7.2020, acquisito al protocollo comunale in data 3.7.2020 al n. 4884;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica dall'oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022".



CC DEL 05/08/2020 _ Proposta di CC. N. 11 del 29/07/2020 _ APPROVAZIONE del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Il gruppo consiliare Uniti per Tusa, atteso che:

- il D.U.P. è documento prioritario e fondamentale nella contabilità degli Enti Locali, costituendo il presupposto necessario dei successivi atti di Bilancio di Previsione, Nota integrativa e Programma Triennale OOPP. Esso stabilisce, infatti, le linee programmatiche dell'azione amministrativa, gli obiettivi da attuarsi concretamente attraverso le misure consacrate in bilancio e piano OOPP, in particolare indicando per ogni singola missione/programma del bilancio strategie ed azioni che l'ente intende realizzare ed alla cui attuazione rimane vincolato;
- che il DUP, oggi presentato a questo consiglio, già nella lettura della sua parte prima, riportante dati relativi alla popolazione e situazione economica dell'Ente, tradisce il totale fallimento della tanto proclamata politica di rilancio e sviluppo del nostro Comune, come evidenziato già, dal dato disarmante, delle emigrazioni nell'anno 2019 passate da 39 nell'anno 2018 a 74 nel 2019, con un saldo migratorio di - 42 e saldo complessivo naturale + migratorio negativo di - 67. Si tratta di giovani che lasciano il proprio territorio per cercare stabilità lavorativa altrove ovvero giovani coppie che, per impossibilità di programmazione del futuro, rinunciano ai figli. Evidentemente le strategie di sviluppo non sono quelle giuste o comunque non sono attuate correttamente visto il risultato deficitario che ne consegue, e la totale assenza di reali e durature prospettive di sviluppo;
- che il DUP tradisce la rinuncia e/o il grave ritardo di questa amministrazione alla gestione "in casa" di servizi essenziali per la comunità, per esempio il servizio di mensa scolastica di cui ancora viene previsto l'affidamento in appalto nonostante l'impegno, assunto da oltre 1 anno, ad un servizio di mensa comunale, ritardo, sintomo della incapacità di una programmazione chiara con impegni precisi. Servizio mensa di cui continuiamo, quindi, ad attendere, fiduciosi, notizie, in particolare quanto ai lavori in corso presso la scuola elementare di Tusa centro ed il loro asservimento esclusivamente a mensa scolastica.
- Che questo DUP delinea la tendenza di questa amministrazione ad una programmazione della spesa e gestione dei conti per nulla attenta ai suggerimenti anche dei suoi controllori, ed attestata dall'aumentato ricorso alle anticipazioni di cassa ed all'indebitamento fuori bilancio, cui questa amministrazione, risulta avere ampiamente attinto, passando dai 6.000 E. circa di somme fuori bilancio nell'anno 2018 ad oltre 27.000,00 nell'anno 2019, in evidente violazione del generale obbligo di programmazione finanziaria;
- il DUP conferma, altresì, la scelta verso un aumento delle imposte e tributi locali, attenuata solo grazie agli eccezionali trasferimenti statali e regionali di cui l'amministrazione ha usufruito a causa dell'emergenza sanitaria in corso;
- delinea scelte politiche e linee programmatiche, nel suo complesso, del tutto incoerenti con gli atti che ne sono seguiti *in primis* lo stesso bilancio di previsione aa. 2020-2022, nel quale per esempio

[Handwritten signatures and initials]

risultano del tutto assenti misure in settori delicati come, es. settore giovani, disabili, anziani , ed assolutamente insufficienti in settori di promozione della persona , es. sport e tempo libero , dove le risorse rimangono limitate alla gestione ordinaria di impianti sportivi, che ciò nonostante rimangono ad oggi del tutto carenti. Mancano inoltre misure certe in settori pur ritenuti strategici come turismo e promozione del territorio , nei quali, a parte le benvenute convenzioni con le università italiane e straniere per sostenere le diverse campagne scavi nella zona archeologica di Alaesa, si parla , peraltro genericamente , di *“aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa”* insignite dalla *“bandiera blu”*, e ciò pur trovandoci già nelle condizioni, grazie alla notevole estensione delle nostre coste, di garantire ai nostri cittadini e turisti, se solo l'amministrazione lo volesse, l'accesso a spiagge in questo momento inaccessibili, su tutte la spiaggia Lampare nella parte oltre il costione roccioso. Misura questa che sarebbero auspicabile in questa particolare momento storico , e che si sollecita ancora una volta, anche per evitare gli indiscussi assembramenti che soprattutto nei fine settimana si vengono a creare nella piccola spiaggia delle *“Lampare”*; così come dovrebbe costituire obiettivo fondamentale di questa amministrazione ad oggi non effettivamente perseguito, l'impegno alla erogazione reale di servizi legati alle spiagge bandiera blu, per es. il servizio di assistenza ai disabili. Analogamente ci appaiono del tutto inidonee ed incoerenti con le scelte strategiche di questa amministrazione nel detto DUP, le misure a tutela dell'ambiente e territorio, nonostante la loro individuazione, anch'esse, quali missioni essenziali;

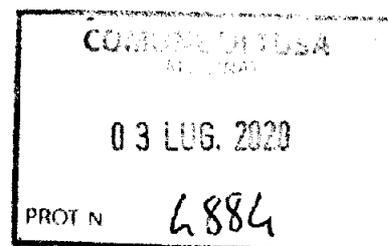
- che complessivamente le scelte politiche e programmatiche di questa amministrazione non corrispondono alle priorità programmatiche del gruppo Uniti per Tusa, che sono effettivo sostegno per esempio alle famiglie, ai giovani, disabili, anziani, e reali politiche di promozione e tutela del territorio, che sia duratura ed effettiva;

Alla luce di tali motivazioni, IL GRUPPO dichiara il proprio voto contrario alla proposta in oggetto.

Tusa, 05 agosto 2020

I CONSIGLIERI


Comune di Tusa
Il Revisore dei Conti



Verbale n. 05 del 02/07/2020

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di luglio si è adunato il Revisore Unico dott. Aldo Siragusa nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/11/2017 per il triennio 2017-2020.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 10.06.2020 avente ad oggetto: *"Modifica delibera di G.C. n. 47 del 20.04.2020 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 per la presentazione al Consiglio Comunale"*;

Vista la proposta dell'Assessore Piscitello n. 67 del 10.06.2020 avente ad oggetto: *"Modifica delibera di G.C. n. 47 del 20.04.2020 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 per la presentazione al Consiglio Comunale"*;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile del 10.06.2020 espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, ha disposto (con l'art, 107, comma 6) che "Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020".

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

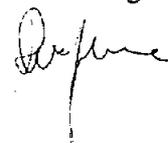
L'Organo di revisione dovendo verificare:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Modifica delibera di G.C. n. 47 del 20.04.2020 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 per la presentazione al Consiglio Comunale*".

L'organo di revisione
Dott. Aldo Siragusa



Proposta di C.C.n 11 del 29/07/2020

Il Proponente - SINDACO

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022..

Premesso che:

-con D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

-il D. Lgs. 10.08.2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. N. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs.n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali con le nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto:

- l’art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D. Lgs. 23 .06.2011 n. 118e successive modifiche;

- l’art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all’esercizio provvisorio del bilancio;

- l’art. 170 del D. Lgs. N 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente;

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione;

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del D.U.P. semplificato;

Vista la delibera di G.C. n. 66 del 10.06.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022;

Visto il parere del Revisore Unico del Conto, acquisito al protocollo in data 03.07.2020 al n. 4884;

Dato atto:

- che tale documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, ma, a differenza della stessa, è oggetto di apposita deliberazione autonoma e presupposto imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- che non esiste uno schema-tipo del Documento Unico di Programmazione sebbene sia evidente, dalla lettura del richiamato Principio della Programmazione di Bilancio, che il Documento debba sviluppare le linee programmatiche del Sindaco, inquadrandole all'interno delle Missioni di Bilancio;
- che il D.U.P. allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Ritenuto provvedere in merito;

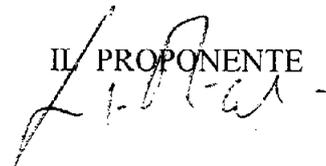
Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

1. Di approvare ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il nuovo Documento Unico di Programmazione Economico-finanziaria del Comune di Tusa per il triennio 2020/2022 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che l'allegato documento contabile ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale dell'ente, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti;

IL PROPONENTE



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 29/07/2020

OGGETTO: : Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 29/07/2020

Il Responsabile dell'Area

[Firma]

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 29/07/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

[Firma]

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022**



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
C.F: 85000610833

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3051
Popolazione residente al 31.12.2019 n. 2718 di cui maschi n. 1346 e 1372 femmine di cui :
- In età prescolare (0/5 anni) n. 75
- In età scuola obbligo (7/16 anni) n.225
- In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 385
- In età adulta (30/65 anni) n. 1244
- Oltre 65 anni n. 772

Nati nell'anno n.17
Deceduti nell'anno n.42
Saldo naturale: +/- 25
Immigrati nell'anno n.32
Emigrati nell'anno n.74
Saldo migratorio: - 42
Saldo complessivo naturale + migratorio):- 67
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4610 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 40,00
Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n. 1
Strade:
 autostrade Km. ==...
 strade extraurbane Km. 17,00
 strade urbane Km. 219
 strade locali Km.
 itinerari ciclopedonali Km.1

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ==

Scuole dell'infanzia con posti n. ==
 Scuole primarie con posti n. ==
 Scuole secondarie con posti n. ==
 Strutture residenziali per anziani n. 1
 Farmacie Comunali n. ==
 Depuratori acque reflue n. 1
 Rete acquedotto Km. 37
 Aree verde attrezzata n. 1
 Parco giochi n.2
 Punti luce Pubblica Illuminazione 1.228
 Rete gas Km. ==
 Discariche rifiuti n. ==
 Mezzi operativi per gestione territorio n. ==
 Veicoli a disposizione n. 4
 Convenzioni n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in economia

Servizio
Cimiteri
Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
Protezione civile
Spazzamento e pulizia strade
Piccola manutenzione ordinaria beni immobili

Servizi gestiti in Appalto

Servizio
Manutenzione rete idrica
Gestione depuratore
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Centrale Unica di Committenza CUC
Manutenzione straordinaria beni immobili
Mensa scolastica

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Gestore
Socio - assistenziali	Distretto socio sanitario D29

Altre partecipazioni e associazionismo, unioni

Per completezza, si precisa che il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte
ATO ME 1 S.p.A	In liquidazione	0,270	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni costituenti l'ambito territoriale ottimale
GAL NEBRODI	Società a responsabilità limitata	0,47	La società è costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di Gruppo di Azione locale (G.A.L.), previsto dalla normativa comunitaria 94/C - 180/12 pubblicata sulla G.U. della Comunità Europea n. 180/48 del 01/07/1994, tutti di interventi previsti dal programma di azione locale (PAL), nell'ambito del programma regionale LEADER II della Regione Siciliana.
SRR ATO N. 11 Messina Provincia	S.p.A	1,69	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio

3 - Sostenibilità economico finanziaria**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2019 € € 1.965,18

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 175.765,91

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.965,18

Fondo cassa al 31/12/2016 € 145.528,80

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	152	€ 2.435,83
2018	88	€ 1.180,20
2017	113	€ 1.489,30

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	35.747,36	3.939.729,86	0,90
2018	44.313,59	3.896.843,77	1,13
2017	52.445,03	2.447.218,80	2,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	27.480,49
2018	6.937,70
2017	6.495,42

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero
Cat.D1	5
Cat.C5	6
Cat.C4	3
Cat.C	6
Cat.B5	2
Cat.B	2
Cat.A	20
TOTALE	44

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

D.U.P.

SEMPLIFICATO.

PARTE

SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI
RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Quadro normativo di riferimento

A decorrere dall'anno 2015 hanno trovato applicazione anche per il nostro Comune le norme sull'ordinamento contabile degli enti locali introdotte dal D.Lgs. 118/2011 come coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione.

Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

D'altro canto, riuscire a rendere più leggibile la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è più un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso. Nel DUP l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio pluriennale nonché la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del TUEL.

Il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, così come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 ha previsto per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di produrre il Documento unico di programmazione in forma semplificata.

Il recente Decreto 18.5.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ulteriormente semplificato la struttura del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti mentre ulteriori semplificazioni vengono previste per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

Il DUP, anche se redatto in tale forma deve comunque individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica ed in funzione della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento ed all'impiego delle risorse finanziarie nonché alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione, l'Amministrazione, al termine del mandato rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 149, nella quale vengono evidenziate le iniziative intraprese, l'attività amministrativa svolta ed i risultati ottenuti durante il mandato stesso con riferimento alla programmazione dell'Ente ed al bilancio.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare

una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il nuovo schema di DUP semplificato, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione prevede la seguente struttura:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente: - risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente; - modalità di gestione dei servizi pubblici locali; - sostenibilità economico finanziaria dell'ente; - gestione risorse umane; - vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio: - entrate; - spese; - raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi - equilibri in termini di cassa; - principali obiettivi delle missioni attivate; - gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali; - obiettivi del gruppo amministrazione pubblica; - piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; - altri eventuali strumenti di programmazione.

- il programma biennale di forniture e servizi;

- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

- la programmazione triennale di fabbisogno del personale;

- gli altri documenti di programmazione.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali e stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; - dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali". La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il totale annuo delle Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) previste nel bilancio 2020 ammontano ad € 1.359.995,28.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

Tra le molteplici novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 a livello fiscale troviamo anche l'**abolizione dell'Imposta Unica Comunale** (o IUC) che, come noto a milioni di contribuenti del nostro Paese, riuniva sotto lo stesso "tetto" l'IMU, la TASI e la TARI. La TARI è stata ovviamente mantenuta, mentre al posto della TASI e dell'IMU è stata introdotta una nuova imposta, già ribattezzata "super IMU".

La **nuova IMU 2020** riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate le **esenzioni per le prime abitazioni**, mentre l'aliquota "base" è stata fissata all'8,6 per mille.

La nuova IMU 2020 potrà essere pagata in **un'unica soluzione**, con scadenza al 16 giugno 2020; **oppure in due rate distinte**, con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre. In caso di pagamento in doppia soluzione, l'ammontare della prima rata è pari alla metà di quanto pagato di IMU e TASI nel corso del 2019; la seconda rata, invece, dovrà essere calcolata in base alle aliquote pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze entro il 28 ottobre di ogni anno.

La nuova IMU è stata quantificata in €. 687.731,70 a cui è stato sottratto l'importo di €.19.028,91 quale prima rata IMU per il **settore turistico**.

La somma di €. 19.028,91 è stata posta a carico del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – L'addizionale comunale non è stata Istituita.

TASSA SUI RIFIUTI:

Dal 2020 sarebbe dovuto scattare il **nuovo meccanismo che si basa sul principio Ue 'chi più inquina più paga'**

Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all'Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all'approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il **nuovo metodo tariffario** e l'altra riguardante – come accennato sopra – gli **obblighi di trasparenza** in bolletta.

Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020 ma nell'ambito del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "CuraItalia"), con l'art. 107 commi 4 e 5, il Governo ha modificato la modalità di approvazione della tariffazione riferita al servizio gestione rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

In particolare è stato stabilito il differimento del termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo dal 30 aprile al 31 Luglio 2020. In quella sede i Comuni hanno la facoltà di approvare le tariffe secondo le modalità del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) allegato alla delibera ARERA n. 443/2019 oppure di approvare le tariffe della Ta.Ri. e della tariffa corrispettiva adottate per il 2019 anche per il 2020. Nel secondo caso, entro il 31 dicembre 2020, il Comune dovrà provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il 2020, applicando il MTR di ARERA e l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Nel bilancio 2020 è stato scritto l'importo di €. 503.251,54, ammontare del 2019 a cui è stata detratta la somma di €. 2.295,93, quale decurtazione del 25% sulla parte variabile per gli esercizi commerciali che sono stati chiusi nel periodo dell'emergenza COVID 19; La cifra rappresenta circa il 36.36% del totale delle entrate tributarie.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE -

La TOSAP viene calcolata sulla base dei mq. di superficie occupata per la durata dell'occupazione applicando le tariffe deliberate dal Consiglio comunale con atto n. 5/2001; con delibera di G.C. n. 60 del 03.06.2020 è stata disposta l'esenzione TOSAP per occupazioni di suolo pubblico da parte di pubblici esercizi e di esercizi commerciali sull'intero territorio comunale, in esecuzione a quanto disposto dal D.P.C.M. 17 maggio 2020 e dal Decreto c.d. Rilancio (D.L. n. 34/2020).

Importo previsto in bilancio è di €. 14.148,58.

L'importo dell'agevolazione è stato posto a carico del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'imposta comunale sulla pubblicità è dovuta da tutti coloro che diffondono messaggi pubblicitari visivi o acustici in luoghi pubblici o aperti al pubblico finalizzati a promuovere la domanda di beni o servizi ovvero, migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta si determina in base alla superficie del mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.

Giova ricordare che, dall'anno 2002, l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio con superficie complessiva inferiore a 5 mq.

Le entrate stanziare per l'imposta sulla pubblicità, considerate le autorizzazioni per l'installazione di nuove insegne rilasciate nel corso dell'anno 2020, sono previste in linea con quanto accertato nell'esercizio finanziario precedente;

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

I diritti sono corrisposti dai soggetti che richiedono l'affissione di manifesti negli appositi spazi messi a disposizione del comune. Le entrate sono previste in linea con quanto accertato negli esercizi precedenti.

Tipologia 102 - Compartecipazione di tributi

Il Comune non registra entrate per compartecipazione ai tributi

Tipologia 103 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Con l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.3.2020 avente ad oggetto " Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", sono stati assegnati al comune di Tusa € 22.773,88 per Fondo di Solidarietà alimentare.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, "Emergenza COVID-19. Riprogrammazione risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020, è stata assegnata al comune di Tusa la somma complessiva di € 55.700,00 per accesso assistenza alimentare a favore delle famiglie disagiate della Regione.

FONDO DI SOLIDARIETA'

In conseguenza della nuova ripartizione del gettito IMU tra i Comuni e lo Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. e) della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è quindi lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di *tale meccanismo per una quota pari, nel 2018, al 45% nel 2019 al 60%, nel 2020 all'85% così come previsto dall'art. 1 comma 884 della legge 205/2017 mentre a partire dall'anno 2021 rappresenteranno l'unico criterio di riferimento.*

Nel 2020 il Fondo di Solidarietà Comunale è stato incrementato di € 5.431,37 così come previsto dall'art. 1 commi 848 e 849 della legge 160/2019;

Per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 il trasferimento del Fondo di solidarietà è previsto nell'importo di € 78.067,77, La quota trattenuta dai versamenti IMU per l'alimentazione del Fondo di solidarietà ammonta ad euro 160.612,13.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 14.3.2011 n. 23 quasi tutti i fondi che nel 2010 costituivano la voce "Trasferimenti erariali" sono stati fiscalizzati e, dall'esercizio 2011, hanno trovato corrispondenza nei nuovi fondi istituiti dal federalismo fiscale allocati al titolo I dell'entrata (ex Compartecipazione all'IVA, ex Fondo sperimentale di riequilibrio ora Fondo di Solidarietà).

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono pertanto il fondo per lo sviluppo degli investimenti, da aggiornare annualmente in relazione allo scadere del periodo di ammortamento dei singoli mutui, un fondo per oneri compensativi ove convergono il rimborso per accertamenti medico-legali, il contributo compensativo Imu immobili comunali ed il rimborso del minor gettito IMU sui fabbricati delle imprese destinati alla vendita ed altri eventuali contributi. (art. 3 DL 102/2013).

I contributi regionali sono finalizzati all'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione Sicilia. Trovano allocazione anche i finanziamenti per i censimenti e le rilevazioni statistiche nonché quelli per le consultazioni elettorali e referendarie.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole in quanto comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Le risorse principali iscritte a bilancio inerenti i servizi pubblici sono:

Proventi canonici fognari e di depurazione;

Proventi acquedotto comunale;

Proventi compartecipazione refezione scolastica;

Diritti cimiteriali.

I proventi dei beni dell'Ente possono essere riassunti in: Fitti Reali di fabbricati

Proventi fitti praterie e quote comunali

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Fanno parte di questa tipologia di entrate le sanzioni elevate per le violazioni delle norme del codice della strada e di norme, ordinanze, leggi e regolamenti.

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

Nella tipologia 500, sono accertati i proventi diversi.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale

Prevista nel 2020 per tale tipologia una entrata annua di € 7.732.241,49 per il finanziamento opere di cui al programma triennale dei lavori pubblici.

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia sono previsti gli introiti derivanti dal rilascio di permessi per costruire e dai proventi per il condono edilizio.

Per il triennio 2020/2022 non vengono utilizzate quote di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti e per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Prevista nel 2020 anche una entrata annua di € 250.000,00 per la concessione di edicole funerarie, loculi e cellette cimiteriali.

TITOLO IV – ACCENSIONE PRESTITI

Tipologia 200 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

Nel corso del triennio 2020/2022 non sono previste accensioni di mutui.

E' stata previsto il ricorso all'anticipazione di liquidità necessaria per la gestione del bando periferie.

A) SPESE

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 2020 / 2022

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESPONSABILE: Responsabile Area Amm.va/Contabile Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Tutti i cittadini

Indirizzi generali di natura strategica

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad incrementare l'efficienza dei servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto dovrà interpretare in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

01.01 – Organi Istituzionali

- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Promuovere la modernizzazione, la razionalizzazione e il pieno efficientamento della struttura burocratica dell'Ente attraverso l'interazione tra processi di formazione e aggiornamento professionale del personale. L'impegno sarà quello di non aumentare ogni forma di pressione fiscale e di distribuire con equità il peso dei tributi tra i cittadini in ragione dei servizi effettivamente resi alla comunità.

Motivazione delle scelte

I riflessi finanziari di queste competenze tendono prevalentemente ad incidere sulla gestione corrente; infatti i servizi amministrativi svolti dal Comune tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento.

Programmi della Missione

01.01– Organi istituzionali

Gestione dello status degli amministratori locali

01.02– Segreteria Generale

Organizzazione e gestione del personale, dei servizi e degli uffici comunali

01.03– Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Qualificazione dei sistemi di programmazione, predisposizione dei bilanci e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie

01.04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Organizzazione e funzionamento delle attività connesse all'ufficio tributi finalizzati all'Equità fiscale e contributiva

01.05– Gestione beni demaniali e patrimoniali

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili non classificati in missioni o programmi specifici

01.06– Ufficio Tecnico

Organizzazione e funzionamento delle attività dell'ufficio tecnico comunale

01.07– Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Organizzazione e funzionamento delle attività degli uffici demografici ed elettorale

01.11– Altri Servizi generali

Attività ordinarie di gestione non altrove classificate

MISSIONE: 02 – GIUSTIZIA

Non gestita.

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

RESPONSABILI: Responsabile Sig. Prinzi Paolo Rosario

UTENTI FINALI: Tutti i cittadini – territorio – esercizi pubblici – attività commerciali

Indirizzi generali di natura strategica

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede.

Finalità da conseguire

Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nei servizi di gestione delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Motivazione delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della dell'ordine pubblico, e del territorio

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Genitori e Alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, utilizzatori del servizio di trasporto.

Indirizzi generali di natura strategica

La Costituzione italiana stabilisce che tutti i cittadini hanno diritto all'istruzione e che a tutti deve essere data la possibilità di raggiungere i più alti livelli dell'istruzione.

Per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, il Comune promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto. Per diritto allo studio scolastico si intendono tutte le misure finalizzate allo sviluppo di adeguati servizi di supporto al sistema educativo favorendo la piena integrazione, ai vari livelli di scolarità, per le fasce di utenza disagiate o in particolari difficoltà come:

- Servizio trasporto scolastico;
- Refezione scolastica;
- Contributo totale o parziale dei libri di testo;

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altri ordini di istruzione

Finalità da conseguire.

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi.

Motivazione delle scelte.

Il Comune, nel campo della pubblica istruzione esercita le funzioni per garantire il servizio allo studio.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

04.01 – Istruzione prescolastica

Garanzia della refezione scolastica

04.02 – Altri ordini di istruzione

Trasferimenti buoni libri.

04.06- Servizi ausiliari all'istruzione

Contributo per gli alunni della scuola superiore

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Cittadini e Associazioni locali.

Indirizzi generali di natura strategica

Il nostro patrimonio culturale, la nostra ricca storia, le nostre tradizioni antiche sono, insieme all'arte moderna e alle esperienze contemporanee, le risorse più importanti del territorio. La promozione e l'affermazione di un'identità culturale sono strumenti fondamentali per una nascita territoriale basata sul turismo della bellezza, sulla sostenibilità e sul rispetto della filiera conoscenza- tutela-valorizzazione.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

Incentivazione dell'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Promozione delle attività culturali per la realizzazione degli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

Convenzioni con università italiane ed estere per la ricerca archeologica presso il sito demaniale di Halaesa.

Risorse strumentali da utilizzare.

Associazioni culturali, sportive e ricreative, Università della Sorbona, Amiens e Poitiers, Università di Messina, Università di Palermo e Università di Oxford.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Cittadini e Associazioni locali.

Indirizzi generali di natura strategica

Questa Amministrazione anche nei settori sport e tempo libero intende potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la "qualità della vita" della nostra comunità.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

06.01 – Sport e Tempo Libero

Finalità da conseguire

Azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo dello sport e del tempo libero in collaborazione con le Associazioni locali.

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate dai Comuni in campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e Tempo Libero

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi

MISSIONE: 07- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

Tusa, paese a forte vocazione turistica nel quale convivono il mare, il bosco, l'area archeologica di Halaesa, il centro storico e l'arte contemporanea della Fiumara d'Arte, dovrà essere scenario di azioni volte a far sì che il Turismo diventi sempre più settore trainante per l'economia della nostra Città.

Il cambiamento dei flussi turistici, orientati ad una scelta sempre più diretta e informata da parte del consumatore, fa sì che si favoriscano i piccoli centri sia su target familiare che su target giovanile.

Grazie ai risultati ottenuti dalla precedente Amministrazione, che hanno spinto il marketing territoriale e la propensione agli interventi, l'azione amministrativa punterà a realizzare un modello turistico che miri alla qualità delle presenze piuttosto che alla quantità delle stesse, al fine di garantire benessere agli operatori del settore senza snaturare la vocazione prioritaria della Città.

Le infrastrutture realizzate in questi anni e la volontà dei privati che hanno seguito il modello di sviluppo adottato permetteranno di continuare il cammino verso il turismo destagionalizzato (congressuale, naturalistico e religioso).

Il Comune ha inoltre stipulato Convenzione di sovvenzione per un progetto sul turismo accessibile con beneficiari multipli, finanziato nell'ambito del programma "Erasmus+ KA2 Vet," con l'Agenzia Nazionale Erasmus + INAPP che mira allo sviluppo dello stesso.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Azioni a favore dell'aggregazione e dello sviluppo del turismo in collaborazione con le Associazioni locali.

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate in materia di turismo sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sull'economia insediata nel territorio.

Continuare a rispettare i criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio e puntare ad aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa, che per ben sei anni consecutivi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

sono state insignite del riconoscimento internazionale " Bandiera blu" secondo il programma Feed-Italia, al fine di poter ulteriormente ampliare l'offerta turistica, mirando anche al raggiungimento dei requisiti per il conseguimento della certificazione di gestione ambientale ISO 14001:

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Collaborazione con le associazioni per quanto riguarda le manifestazioni sia estive sia invernali.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RESPONSABILE: Levanto Giuseppa)

UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

Territorio, disciplina urbanistica, edilizia abitativa e infrastrutture compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere un sistema urbanistico sostenibile da punti di vista sia ambientali che sociali.

E' indispensabile che l'Amministrazione programmi per tempo i progetti da realizzare, cogliendo ogni opportunità di finanziamento, non affidandosi in via esclusiva alle risorse del bilancio comunale.

La tutela del territorio, la manutenzione delle strade urbane, la manutenzione delle strade rurali che portano ai fondi agricoli, la salvaguardia dell'ambiente, la sistemazione del verde saranno le priorità su cui l'Amministrazione si muove.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico - edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Motivazione delle scelte

Garantire il raggiungimento degli obiettivi amministrativi di pianificazione e riqualificazione urbana, territoriale e ambientale. Gestire e realizzare gli interventi conseguenti all'attività di pianificazione (progetti di opere pubbliche e interventi infrastrutturali di scala urbana) con particolare riferimento al recupero e alla riqualificazione di parti urbane, di singoli immobili monumentali ed alla sistemazione di spazi aperti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Gestione dell'attività ordinaria in materia di Edilizia Privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi;

Approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale

Manutenzione dell'arredo urbano.

Risorse Umane da utilizzare

Gestione e funzionamento dipendenti dell'ufficio tecnico

Risorse strumentali da utilizzare.

Gestione e funzionamento Risorse dell'ufficio tecnico

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RESPONSABILI: Levanto Giuseppa e Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Cittadini e territorio.

Indirizzi generali di natura strategica

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

09.02– Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03-- Rifiuti

Finalità da conseguire

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini.

Motivazione delle scelte

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile;

L'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nelle diverse fasi di raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento e smaltimento, costituisce un'attività di pubblico interesse obbligatoriamente attribuita al Comune.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.01 – Difesa del suolo

Manutenzione ordinaria del patrimonio.

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Manutenzione del verde pubblico.

09.03 - Rifiuti

Razionalizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per limitare l'aumento costante dei costi di gestione.

Sensibilizzazione degli utenti per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

09.04- Servizio idrico integrato

Mettere insieme tutte le attività che consentono di avere acqua potabile in casa e di scaricare correttamente le acque sporche.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Non gestita.

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Non gestita.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Cittadini anziani, disabili e disagiati.

Indirizzi generali di natura strategica

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico..

Il grado di civiltà di una comunità si misura con la dovuta attenzione alle esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati, e dei diversamente abili che nella nostra concezione, costituiscono una risorsa.

Obiettivo importante è la tutela della qualità di vita di tutte le componenti sociali presenti nel nostro territorio.

Sono state attivate e continueranno in modo incessante tutte le iniziative per fare fronte alle misure urgenti di solidarietà alimentare.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

12.03- Interventi per gli anziani

12.04- interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

12.05 – Interventi per le famiglie

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Miglioramento delle condizioni di vita, impegno sociale ed alle persone disabili e bisognose.

Motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile volto a favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico.

MISSIONE: 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Non gestita

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Non gestita

MISSIONE: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Giovani da 18 a 28 anni di età

Indirizzi generali di natura strategica

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

15.03 – **Sostegno all'occupazione,**

Corsi di formazione per il personale coinvolto nei cantieri di lavoro

MISSIONE: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Non gestita

MISSIONE: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Non gestita

MISSIONE: 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E

LOCALI

Non gestita

MISSIONE: 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Non gestita

MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

RESPONSABILE: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Bilancio

Indirizzi generali di natura strategica

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio nonché a neutralizzare mancati introiti a valere sui titoli I e III dell'entrata.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione dei fondi della spesa corrente destinata ai seguenti programmi:

20.02– Fondo dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

Costituzione di risorse da destinare alla eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

MISSIONE: 50 – DEBITO PUBBLICO

RESPONSABILI: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Istituti mutuanti

Indirizzi generali di natura strategica

Il debito pubblico in economia è il debito della Pubblica Amministrazione nei confronti di altri soggetti economici nazionali o esteri quali individui, imprese, banche o stati esteri, che hanno sottoscritto un credito allo Stato o agli altri Enti pubblici nell'acquisizione di mutui, obbligazioni o titoli destinati a coprire il fabbisogno di cassa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

50.02 – Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Restituzione dei prestiti contratti.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

50.02 – Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle quote di capitale dei mutui e della restituzione dell'anticipazione di liquidità, contratti con la Cassa depositi e Prestiti spa

MISSIONE: 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

RESPONSABILI: Alfieri Antonietta

UTENTI FINALI: Tesoreria comunale

Indirizzi generali di natura strategica

L'anticipazione di credito finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una

somma di denaro per far fronte a deficienze di liquidità.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Finalità da conseguire

Rimborso delle anticipazioni concesse.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta comunale e secondo quanto disposto dall'art. 222 del TUEL, nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Indirizzi generali di natura strategica

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcun attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente. E a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le partite di giro non hanno influenza economica in quanto sono limitate alla gestione dei fondi di competenza di altri Enti

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:
99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità da conseguire

Gestione delle entrate e delle spese per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituto di imposta ai fini irpef e iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti previdenziali, gestione dei depositi cauzionali e contrattuali ecc.)

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI TUSA	Prov.	ME
----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TUSA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.732.241,49	6.622.828,77	11.993.682,09	26.248.750,35
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00
Stanziameti di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.982.241,49	12.748.165,77	11.993.682,09	32.724.089,35

Note

(1) La disponibilità finanziarie di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il Referente del programma
Il RAI



ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 6 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 a.m.l.	già incluso in programma di diamissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	sì/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- 1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- 2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- 3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- 4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- sì, cessione
- sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- sì, come valorizzazione
- sì, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il Referente del programma

Il RAT

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUJ	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli Ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Contenuto	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	sì/no	sì/no	Tabella E.2	codice	denominazione	Ereditato da scheda D
1850000108331001		ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	Consorzio Tirreno	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	SI	SI	3	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000	
1850000108331001		ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITÀ "LA PIANA", A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	Consorzio Tirreno	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2001	
1850000108331001	18301	RIGUALIFICAZIONE E RECUPERO DI SPAZI URBANI - VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI TUSA	Consorzio Tirreno	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2002	
1850000108331001		INTERVENTO DI RIGUALIFICAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI AL CALVARIO DEL COMUNE DI TUSA - AZIONE 6.7.1 DEL P.O. FERS 2014-2020	Consorzio Tirreno	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2003	
1850000108331001		PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E RELATIVO ALLESTIMENTO DEL MUSEO FOTOGRAFIA ANGELO PATTI	Finanziamento Longo	693.000,00	693.000,00	URB	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2004	
1850000108331001		RESTAURO MURO CASTELLO E RIGUALIFICAZIONE ZONE LIMITROFE	Finanziamento Longo	1.040.945,93	1.040.945,93	URB	1	SI	SI	3	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2005	
1830000108331001		LAVORI DI URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DELLA VIA PLATEA CHE CONDUCE AL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI TUSA	Consorzio Tirreno	225.000,00	225.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2005	
1860000108331001		LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO di STRALCIO	Finanziamento Longo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2007	
1850000108331001		Interventi di prevenzione incendi e recupero della viabilità all'interno del Bosco Tardara nel Comune di Tusa - Interventi per la fruizione turistica del Bosco di Tardara - I stralci	Consorzio Tirreno	498.295,56	498.295,56	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2008	
1850000108331001		Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono da destinare a residenza d'artista.	Arch. Francesco Le Monne Area Interna Nebrodi	375.000,00	375.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000334253	Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2009	

(*) Tale campo censire solo in caso di modifica del programma

Finalità P.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
OCOP - Completamento Opere incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincenti
DEM - Demolizioni Opere incomplete
DEOP - Demolizioni opere preesistenti e non più utilizzabili

Finalità P.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico-economica "documento finale".
3. progetto esecutivo.
4. progetto esecutivo.

Il Referente del programma

IRAT

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	255.484,76	importo	255.484,76
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di Immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	255.484,76	importo	255.484,76

Il Referente del programma
IDRAT

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

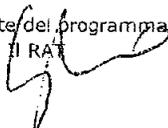
ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il Referente del programma

Il RAT



Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Secondo quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il programma è stato approvato con delibera di G.C. n. 46 del 20.04.2020, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio

E' bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli utenti.

Opere pubbliche in corso di realizzazione o completamento:

Lavori

Recupero e conservazione calvario- Restauro del Calvario e riqualificazione dell'area circostante e dei percorsi di accesso.

Programma triennale

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, ed all'alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali, nel periodo di bilancio l'Ente non ha interventi in previsione.

Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n. 44 del 20.04.2020.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'Amministrazione con la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 20 aprile 2020 ha stabilito specifiche azioni finalizzate ad ottimizzare investimenti e spese di gestione nei contesti di riferimento delle disposizioni sopra richiamate, riconoscendo che da anni il Comune dà concreta applicazione alle disposizioni normative vigenti.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere, il nostro ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale.

La necessità di predisporre il Programma Triennale del fabbisogno del personale ed il Programma annuale del fabbisogno di personale è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e che, sulle regole dettate dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, siamo in presenza di un documento che è parte integrante del DUP.

Il Comune, alla luce delle nuove disposizioni dettate dal DPCM 17.03.2020, pubblicato sulla GURI del 27.03.2020, non può dare corso alle assunzioni programmate per il 2020 nel precedente piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 poichè ha un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 32.29%, perciò superiore al 31.60%, valore soglia di rientro per fascia demografica individuato nella tabella 3 del suddetto DPCM, per cui deve tendere alla riduzione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

graduale del rapporto spese di personale/entrate correnti fino al raggiungimento del valore soglia previsto per la fascia demografica di appartenenza,

E' intenzione dell'Amministrazione dare corso, nell'anno 2020, alla stabilizzazione di due unità di personale ASU, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali) per i quali la Regione riconosce un contributo per la durata di cinque anni non inferiore al sussidio annuale percepito dal lavoratore socialmente utile e all'incremento orario, di due ore settimanali, di una unità in servizio a tempo indeterminato e parziale.

Per il triennio 2020/2022 si prevedono le seguenti assunzioni:

ANNO 2020

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Area/ Servizio	Modalità di assunzione	Orario settimanale
B	ESECUTORE	2	AMMINISTRATIVA-CONTABILE	PROCEDURE STABILIZZAZIONE PERSONALE ASU	15 h

Categoria	PPOSTO COPERTO	PART.TIME- ORE	INCREMENTO ORARIO	Orario settimanale
C	1	20	2	24 h

PER IL 2021 NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE

PER IL 2022 NON E' PREVISTA NESSUNA ASSUNZIONE

Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n.63 del 08.06.2020

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2020 per incarichi di collaborazione è pari a **Zero**

Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n. 44 del 20.04.2020

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Con questo nuovo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili di Posizioni organizzative la competenza della realizzazione degli obiettivi.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

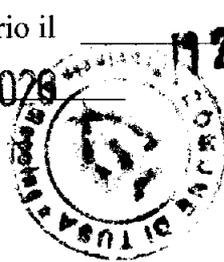
Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Dalla Residenza Comunale, li _____



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
